

METODO DI LAVORO PER L'ESAME DEGLI ARGOMENTI DEL PROSSIMO SINODO

Facendo seguito alla lettera circolare n.905/71 dell'11.III.1971 (cfr. "Notiziario C.E.I." n.5, 11.IV.1971, pp. 95-97), la Segreteria Generale ha rimesso ai Membri della Conferenza Episcopale un'altra nota per una piu' chiara specificazione del metodo di lavoro per l'esame degli argomenti del Sinodo.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - ALLEGATO ALLA LETTERA N. 1045/71 DEL 31 MARZO 1971.

1.- Lo scopo principale della VIII Assemblea Generale e' quello di mettere a punto il documento della C.E.I. sugli argomenti che saranno trattati nel Sinodo dei Vescovi, da presentare alla Segreteria dello stesso Sinodo.

2.- Per raggiungere piu' chiaramente tale finalita' la discussione verte-
ra' principalmente sulla relazione che i Vescovi delegati delle Conferenze regionali dovranno redigere in precedenza e che sara' inviata ai Membri della C.E.I. qualche tempo prima dell'Assemblea.

3.- Si riassume e si precisa l'iter della consultazione ai vari livelli (cfr. anche Nota Segreteria della C.E.I. n. 905/71 dell'11.3.1971).

In sede diocesana

- Riunioni del clero, del Consiglio Presbiterale e Pastorale, interessamento dei Religiosi.
- Elezione di due rappresentanti del Consiglio Presbiterale che dovranno partecipare ai lavori della Commissione regionale del clero.

In sede regionale

- Designazione di due Vescovi, uno per ogni argomento del Sinodo, delegati delle Conferenze regionali.
- Convocazione, da parte del Vescovo incaricato per il Clero, dei membri

eletti dai Consigli Presbiterali delle singole diocesi: vi partecipano anche i religiosi e i laici.

- Elezione di 2 sacerdoti diocesani, designazione di 1 religioso (da parte dell'organismo rappresentativo), designazione di 1 laico (da parte della Conferenza regionale); questi ultimi due devono essere scelti tra quelli che hanno partecipato alle varie riunioni in sede diocesana e regionale. Gli eletti e i designati siano possibilmente esperti sui due temi del Si nodo.
- Presentazione delle conclusioni alla Conferenza regionale.
- Il testo del documento finale della Conferenza regionale dovrà pervenire alla Segreteria della C.E.I. entro e non oltre il 25 maggio 1971.

In sede nazionale

- Nei giorni 1-2-3 giugno converranno a Roma i 2 Vescovi delegati delle singole Conferenze regionali per redigere la prima stesura della relazione nazionale. Partecipano ai lavori alcuni esperti designati dalla Presidenza della C.E.I.
- Detta relazione verrà spedita ai Membri della C.E.I.

In Assemblea

- Oltre ai Vescovi partecipano:

36 sacerdoti diocesani eletti dalle Commissioni regionali del clero (2 per ogni Regione conciliare)

18 Religiosi designati dall'Organismo rappresentativo (1 per ogni Regione Conciliare)

18 laici designati dalle Conferenze Episcopali (1 per ogni Regione Conciliare)

Alcuni esperti designati dalla Presidenza della C.E.I.

- In sessione generale: Presentazione dei criteri seguiti nel redigere la relazione nazionale.
- Nei gruppi di studio: discussione della relazione e presentazione di osservazioni ed emendamenti.

- In Comitato di Vescovi Delegati: 2^ stesura della relazione.
- In sessione generale: votazione del documento da presentare alla Segreteria del Sinodo.

**ESITO DELLA VOTAZIONE DEI VESCOVI
CIRCA IL DOCUMENTO PASTORALE "VIVERE LA FEDE OGGI"**

Il giorno 2 Aprile 1971 si e' proceduto allo spoglio delle schede relative alla votazione dei Vescovi circa il Documento pastorale dell'Episcopato italiano "Vivere la fede oggi" (stesura datata 28.2.1971).

Al termine dello scrutinio si sono avuti i seguenti risultati:

Votanti 263/309 Membri della C.E.I.

placet	n. 256
non placet	n. 6
scheda bianca	n. 1
	<hr style="width: 100%;"/>
Totale	n. <u>263</u>

Essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza il documento e' risultato approvato.

In fede etc.

+ ANDREA PANGRAZIO
Segretario Generale